

"Pane & Pc" ed è... trashware

I giovani della parrocchia "Santa Famiglia di Nazareth promuovono l'alfabetizzazione informatica del quartiere Salinella

di Francesco Settembre

Un'iniziativa nata di recente dai giovani della parrocchia Santa Famiglia: un progetto che ha come obiettivo principale quello di cercare di colmare, o quantomeno ridurre, il divario digitale presente nel quartiere Salinella, recuperando, sotto forma di donazione gratuita, pc ormai in disuso ma lo stesso funzionanti presso aziende e famiglie tarantine, ricondizionandoli (sistemando, in pratica, eventuali difetti ed installandoci un sistema operativo libero e quindi gratuito) e donandoli a famiglie bisognose. Cercando di far partecipare al progetto ragazzi e/o persone bisognose del quartiere, si cercherà anche di raggiungere un secondo obiettivo: insegnare loro le basi per l'assemblaggio di personal computer e l'installazione di un sistema operativo, al fine di fornire loro competenze di base per entrare nel mondo del lavoro.

In pratica, il progetto, che ha le sue fondamenta nel trashware, consiste nel realizzare, una sala attrezzata con postazioni di lavoro (recuperate tramite donazioni da aziende private) dotate di pc ed accesso ad Internet, la cui gestione è affidata a personale locale adeguatamente

formato. La sala (sita nel Centro Socio Sportivo Culturale della parrocchia) sarà aperta a collaboratori del Centro per essere utilizzati a come ufficio, per svolgere più efficacemente il proprio lavoro e migliorare gli aspetti organizzativi. Inoltre, sarà utilizzabile per lo svolgimento di corsi di formazione (alfabetizzazione informatica, strumenti di office, uso di Internet) che saranno organizzati dall'Associazione. Successivamente, tutti i pc ricondizionati e non immessi in servizio nella sala attrezzata, potranno essere donati ai soggetti destinatari del progetto, individuati dalla Caritas parrocchiale.

Il progetto è aperto a tutti coloro che abbiano voglia di "sporcarsi le mani", offrendo un po' del loro tempo (3 ore la settimana circa, per lo più di sera) per quest'iniziativa. I soggetti destinatari saranno individuati in collaborazione con la Caritas parrocchiale; rientrano in questa categoria:

Le famiglie, cui i per-

sonal computer saranno donati;

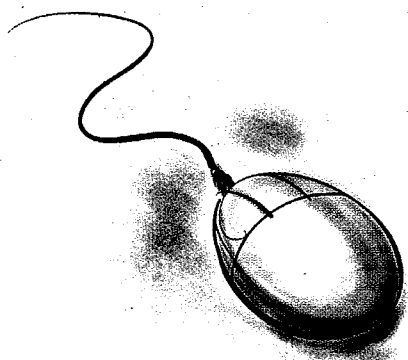
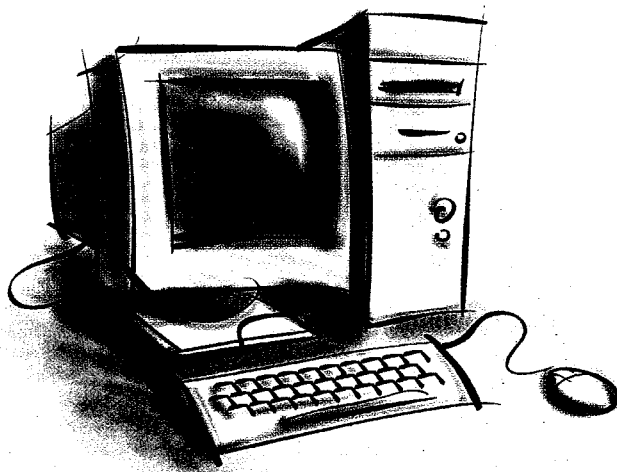
Disoccupati, (requisiti ancora in fase di selezione) che parteciperanno ai lavori di assembling dei PC e di installazione dei Sistemi Operativi;

Tutti coloro che, partecipando in maniera volontaria, beneficeranno della formazione che nasce, naturalmente, dal prendere parte al progetto.

In fase di progettazione del progetto, sono stati individuati sviluppi positivi per le seguenti "categorie":

Il Centro Socio Sportivo Culturale, che potrà così realizzare una sala informatica pronta per essere utilizzata come ufficio e/o sede di corsi di alfabetizzazione informatica;

Le famiglie disagiate del quartiere, che potranno ricevere, sotto forma di donazione gratuita, un Personal Computer multi-



mediale pronto per essere utilizzato ed eventualmente essere connesso ad Internet;

Le persone che collaboreranno "praticamente" con il progetto, che beneficeranno della formazione (gratuita, "imparar facendo");

Le aziende che, tramite donazione ad ente nonprofit, beneficeranno di tutti i vantaggi previsti dalle varie norme italiane ed europee del caso;

L'ambiente, in quanto i computer dismessi nelle discariche si tramutano in vere e proprie bombe ecologiche. Il piombo provoca danni seri al sistema nervoso dell'uomo, il cadmio danni irreversibili ai reni ed al sistema osseo, il mercurio nuoce al cervello e al controllo visivo. Riutilizzandoli, si può cercare di evitare che tutto questo avvenga.

Per fare tutto questo, c'è bisogno di aiuto...ed è per questo motivo che segnaliamo il progetto: ogni aiuto (sia sotto forma di "forze fresche" che sotto forma di computer, vecchi ma ancora funzionanti) è

ben accetto! Per questo segnaliamo anche la possibilità di mettersi in contatto con gli organizzatori, tramite email (paneepc@impossibile.info) o cellulare (349 8023990, possibilmente dopo le ore 19). Per seguire lo stato del progetto, basta collegarsi all'indirizzo: <http://www.impossibile.info/project/doku.php?id=paneepc>. Sabato scorso è stato finalmente completato il primo desktop, completamente assemblato con materiale non più utilizzato e con una distribuzione Linux, e lo stesso sabato è arrivato il parere positivo per la collaborazione da parte di una nota azienda d'informatica tarantina...insomma, le acque si stanno muovendo!

Crediamo sia un'iniziativa importante anche per la città, specialmente in un "periodo storico" come quello che i giovani tarantini stanno vivendo. C'è bisogno di rimboccare le maniche, e speriamo che questo sia un modo concreto per farlo.

* responsabile del progetto "Pane & Pc"